

PIANO TRANSIZIONE 5.0

Decreto Attuativo 24 Luglio 2024

PREMESSA:

Lo scorso 24 Luglio 2024 è stato firmato il Decreto Attuativo che da piena istituzione ed operatività al **Piano Transizione 5.0**, finanziato per 6,3 miliardi di euro nel biennio 2024/2025, grazie al quale le aziende potranno beneficiare di un credito di imposta per accelerare i processi di transizione digitale ed ecologica.

REQUISITI DI ACCESSO:

Accedono aziende di ogni dimensione e settore, che nel 2024 e 2025 acquistino tecnologie 4.0 che consentano un **risparmio energetico** rispetto ai consumi dell'anno precedente.

Il risparmio ottenuto deve essere **pari almeno al 3% dei consumi energetici del sito produttivo o del 5% sul processo** in cui i macchinari sono installati.

TECNOLOGIE AGEVOLABILI:

Sono ammissibili a credito di imposta le spese per:

A. **Hardware e software 4.0** di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232;

B. **Software e sistemi di Energy Dashboarding;**

C. **Software per la gestione di impresa** acquistati con i software/sistemi ai punti A e B.

Gli investimenti nelle tecnologie ai punti A, B e C sono definiti "*Investimenti Trainanti*" e, laddove il loro valore sia superiore ai 40.000 €, consentono l'allargamento del Credito di Imposta anche a:

D. **D. Beni materiali nuovi per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili** destinata all'autoconsumo, ad eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta. I moduli fotovoltaici ammessi sono solo quelli prodotti negli Stati Membri UE, ai sensi dell'Art. 12 DL 181/2023.

E. **Le spese di formazione del personale** fino ad un massimo di 300.000 € e del 10% del valore dell'investimento effettuato in beni di cui ai punti precedenti.

ALIQUOTE E COSTI COPERTI

Le aliquote variano in funzione dell'obiettivo di risparmio energetico raggiunto e del valore dell'investimento, secondo questo schema:

QUOTA DI INVESTIMENTO	ALIQUOTA STANDARD	ALIQUOTE MAGGIORATE	
	Obiettivo minimo: riduzione 3% consumi totali o 5% sul processo	Obiettivo minimo: riduzione 6% consumi totali o 10% sul processo	Obiettivo minimo: riduzione 10% consumi totali o 15% sul processo
FINO A 2.500.000 €	35%	40%	45%
DA 2.500.000 € A 10.000.000 €	15%	20%	25%
DA 10.000.000 € A 50.000.000 €	5%	10%	15%

Sono inoltre riconosciute:

- Max 10.000 € a rimborso delle spese per le certificazioni ex ante ed ex post (per le PMI).
- Max 5.000 € per la certificazione dei costi, per le imprese non obbligate alla revisione.

LA FORMAZIONE:

Le aziende possono ottenere un **credito di imposta aggiuntivo per la formazione del personale per un budget pari al 10% del valore dell'investimento** effettuato ed entro il massimo di 300.000 €.

Il budget per la formazione copre:

- Costo per i formatori abilitati*;
- Costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- Costo orario lordo dei lavoratori e datori di lavoro per le ore di formazione fruite;
- Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti (spese di viaggio, materiali, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature utilizzate nel progetto di formazione).
- Spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione

Attività Formative Ammissibili:

Durata minima del progetto formativo: 12 ore.

Obbligo di erogare almeno 4 ore su Competenze Green e 4 ore su Competenze Digitali.

La formazione può essere erogata in presenza o a distanza (sincrona e/o asincrona).

**** Formatori Abilitati:***

- ❖ *Soggetti accreditati per la formazione c/o Regione in cui l'impresa ha la sede*
- ❖ *Università, pubbliche o private, ed enti pubblici di ricerca*
- ❖ *Soggetti accreditati presso i fondi interprofessionali*
- ❖ *Soggetti in possesso della certificazione di qualità settore EA 37*
- ❖ *Competence Center*
- ❖ *European Digital Innovation Hubs*
- ❖ *ITS Academy negli ambiti green e digitale*

FASI DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE:

Il progetto di innovazione dovrà essere avviato dal 01/01/2024 e concluso entro il 31/12/2025. Per **avvio del progetto** si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro tipo di impegno che renda irreversibile l'investimento stesso.

Per **conclusione del progetto** si intende data di effettuazione dell'ultimo investimento che lo compone (per i beni materiali e immateriali fa fede la data di saldo, per i beni di autoproduzione energia fa fede la data fine lavori, per la formazione fa fede la data di emissione degli attestati).

Il **flusso di progetto** prevede:

1. Avvio progetto;
2. Certificazione ex ante che attesti la misura di riduzione dei consumi energetici conseguibili con il progetto di innovazione rispetto all'anno precedente;
3. Invio della comunicazione preventiva al GSE;
4. Accettazione da parte del GSE del progetto e prenotazione del Credito d'Imposta;
5. Comunicazioni periodiche con GSE;
6. Conclusione del progetto;
7. Certificazione ex post che attesti la realizzazione degli investimenti e che il risparmio energetico sia conforme a quanto dichiarato nella certificazione ex ante.
8. Perizia tecnica asseverata attestante l'avvenuta interconnessione dei beni;
9. Certificazione contabile ed Autocertificazioni dell'azienda.
10. Comunicazione al GSE e fruizione del credito di imposta.

Il GSE metterà a disposizione una **piattaforma dedicata** e tutti i format di comunicazione.

ESCLUSIONI:

Imprese in liquidazione, fallimento o destinatarie di sanzioni interdittive.

Imprese non in regola con la normativa sicurezza o con il versamento dei contributi.

Attività connesse a combustibili fossili, discariche, inceneritori*.

Aziende il cui processo genera elevata quantità di gas serra e rifiuti speciali pericolosi*.

Aziende operanti nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE*.

** Sono previste eccezioni, che consentono l'ammissibilità di alcuni tipi di progetto.*

FRUIZIONE DEL CREDITO

Il credito d'imposta 5.0 è cumulabile ad altri incentivi nazionali ad eccezione del credito d'imposta ZES e Transizione 4.0.

È utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il modello F24.

Non ci sono frazionamenti annuali obbligatori del credito, che può essere utilizzato anche in un'unica soluzione, ferma restando la capienza aziendale.

CONTATTI:

Lo Staff EMiT Feltrinelli ETS è a vostra disposizione per ogni approfondimento e per effettuare uno studio di fattibilità.

Potete scrivere a servizi.impresa@emitfeltrinelli.it